



IL MONDO DELLA CULTURA È PIÙ POVERO LA PREMATURA SCOMPARSA DEL DR. MAURO GELFI

Lutto nel mondo della cultura bergamasca. È morto questa mattina, giovedì, Mauro Gelfi, il direttore della Fondazione Bergamo nella Storia.

Gelfi aveva 48 anni, e per un anno e mezzo ha combattuto con grande coraggio la malattia che lo aveva colpito: si è spento nella sua casa di Ponte San Pietro.

Uomo di grande cultura, Mauro Gelfi attraverso la Fondazione aveva gestito il sistema museale della nostra città ricoprendo l'importante incarico anche di conservatore del Museo Storico di Bergamo.

Ha curato numerose pubblicazioni, ha organizzato mostre e si è occupato di importanti restauri.

Gelfi - che è stato anche presidente del Lions Colleoni - lascia nel dolore le tre giovani figlie e la moglie. Laureato all'Università degli Studi di Milano nella cattedra di Storia del Risorgimento con una tesi («L'imprenditoria svizzera e l'industria cotoniera bergamasca dall'Unità al 1896») che aveva vinto il primo premio nel concorso indetto dalla Fondazione per la storia economica e sociale di Bergamo, Gelfi aveva curato e gestito nel 1997 la riapertura, dopo 19 anni di chiusura, del Museo storico della città di Bergamo coordinando un gruppo di ricerca formato da nove ricercatori.

E nel 2004, in qualità di direttore, aveva riallestito il nuovo Museo storico di Bergamo.

Gelfi era anche cultore della materia all'Università di Bergamo nella cattedra di Storia economica e socio fondatore del Centro interdipartimentale di Storia della Svizzera «Bruno Caizzi» dell'Università di Milano.

(“Eco di Bergamo”)

Ebbi modo di conoscere il Dr. Gelfi ai tempi del restauro dell'Ansaldo A-1 della triplice M.O.V.M. Antonio Locatelli, aereo del quale seguì il restauro per conto del Museo Storico della Città.

Anche in quell'occasione, il Conservatore del Museo Storico della Città di Bergamo ebbe modo di manifestare la sua convinzione profonda che la cultura è patrimonio comune, che deve ergersi al di sopra d'ogni passione di parte e d'ogni interesse particolare. Difese strenuamente la necessità di un restauro degno della rarità e dell'importanza del cimelio, che oggi costituisce uno dei migliori esempi al mondo di restauro conservativo di un velivolo della IV Guerra d'Indipendenza (I Guerra Mondiale).

Nominato Conservatore Onorario della Sezione Aeronautica del Museo, rimasi in contatto con il Dottore, del quale apprezzai le doti di conoscenza, analisi, onestà intellettuale ed umanità.

Senza dubbio, il mondo culturale bergamasco, e non solo, è ora più povero.

Dr. Alberto Casirati

Presidente

Tricolore, associazione culturale

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com